

| | |
|--|---|
| AnconAmbiente SpA Sede via Bachelet, Fabriano (AN) | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) Allegato al Contratto di Appalto o d'opera o di somministrazione (D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3) |
|--|---|

ALLEGATO 4



D.U.V.R.I

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
(D.Lgs. 81/08, art. 26)

Allegato al contratto di appalto o contratto d'opera

SEDE VIA BACHELET - FABRIANO (AN)

| | |
|--|--|
| Ditta appaltatrice / lavoratore autonomo | |
| Ditta subappaltatrice / collaboratori autonomi | |
| Oggetto dell'appalto | SERVIZIO DI RITIRO, TRASPORTO, CONFERIMENTO E SELEZIONE PRESSO IMPIANTI AUTORIZZATI RIFIUTI COSTITUITI DA IMBALLAGGI IN PLASTICA PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFERENZIATA DEL TERRITORIO COMUNALE DI FABRIANO (AN) |
| Area lavori | Piazzale area via Bachelet. |
| Durata dell'appalto | 12 mesi |

Allegato al contratto di appalto o contratto d'opera

(D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3)

Edizione 2015

| | |
|--|---|
| AnconAmbiente SpA Sede via Bachelet, Fabriano (AN) | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) Allegato al Contratto di Appalto o d'opera o di somministrazione (D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3) |
|--|---|

INDICE

| | |
|--|----|
| 1.Dati generali del committente | 3 |
| 2.Scopo | 4 |
| 3.Campo di applicazione | 4 |
| 4. Misure di coordinamento e cooperazione e costi della sicurezza | 4 |
| 5. Documentazione | 6 |
| 6. Regolamento d'accesso e comportamento all'interno dell'unità operativa | 8 |
| 7. Norme generali di sicurezza e disposizioni interne dell'unità operativa | 11 |
| 8. Rischi specifici presenti nell'unità operativa – misure di prevenzione | 13 |
| 9. Comportamento in condizioni di emergenza | 19 |
| 10. Planimetria | 20 |
| 11. Tabella appalti/attività presenti nel luogo di lavoro del committente | 21 |

| | |
|--|---|
| AnconAmbiente SpA Sede via Bachelet, Fabriano (AN) | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) Allegato al Contratto di Appalto o d'opera o di somministrazione (D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3) |
|--|---|

DATI GENERALI DEL COMMITTENTE

| | |
|--|--|
| Ragione Sociale | AnconAmbiente S.p.A. |
| Sede Legale | Via del Commercio, 27 - 60131 ANCONA |
| Unità operativa | Centro di raccolta via Bachelet – 60044 Fabriano (AN) |
| Attività – Aree di lavorazione – Reparti | Uffici - Centrambiente – Raccolta e smaltimento – Porta a porta – Ritiro ingombranti – Spazzamento Attività negli ambienti interni ed esterni |
| Personale occupato 40 lavoratori. | Impiegati N.1 donne Operai N. 39 uomini |

ORGANIZZAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

| | | | |
|---|------------|------------|-----------------|
| Datore di lavoro | CIOTTI | PATRIZIO | |
| Preposti | CARDONI | ANDREA | |
| | LATTANZI | TIZIANA | |
| | CASONI | PIETRO | |
| Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione | SIMONCINI | ANDREA | tel. 0712809867 |
| Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione | MAROVELLI | ALESSANDRO | tel. 0712809834 |
| Medico competente | PAGANI | DOMENICO | tel. 3205636788 |
| Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza | ROSI | ENRICO | |
| | GUAGENTI | PIERPAOLO | |
| | SEVERINI | ANDREA | |
| Incaricati misure di antincendio, emergenza e di evacuazione. | BIANCHETTI | UGO | tel. 0732251126 |
| | BUSCO | SANDRO | tel. 0732251126 |
| | CASAGRANDE | GIANLUCA | tel. 0732251126 |
| | CASONI | PIETRO | tel. 0732251126 |
| | SMARGIASSI | ROBERTO | tel. 0732251126 |
| | ZAMPETTI | PIETRO | tel. 0732251126 |
| Incaricati delle misure di pronto soccorso (Gruppo A) | BUSCO | SANDRO | tel. 0732251126 |
| | LATTANZI | TIZIANA | tel. 0732251126 |
| | SMARGIASSI | ROBERTO | tel. 0732251126 |
| | CASONI | PIETRO | tel. 0732251126 |
| | ANIMOBONO | MASSIMO | tel. 0732251126 |
| | DI FONSO | SAVINO | tel. 0732251126 |

| | |
|--|--|
| AnconAmbiente SpA Sede via Bachelet, Fabriano (AN) | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) Allegato al Contratto di Appalto o d'opera o di somministrazione (D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3) |
|--|--|

2) SCOPO

Il DUVRI è il documento relativo alla valutazione dei rischi e alle relative misure di sicurezza da adottare per eliminare le interferenze tra le lavorazioni ed evitare o limitare i rischi al personale addetto alle specifiche attività o lavorazioni per le quali è stato elaborato, nonché ai terzi comunque interessati e presenti nell'ambiente di lavoro.

Il DUVRI è parte integrante del contratto di appalto o d'opera e non prende in considerazione i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Tali rischi sono definiti negli eventuali (se richiesti) POS redatti dalle singole imprese appaltatrici che dovranno essere compatibili tra loro e coerenti con il presente documento del committente.

3) CAMPO DI APPLICAZIONE

Il DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministero dell'interno 10 marzo 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n.177 o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi di cui all'allegato XI del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i..

Per uomini giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentate dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

4) MISURE DI COORDINAMENTO, COOPERAZIONE E COSTI DELLA SICUREZZA

Le misure di coordinamento relative alle diverse attività, all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva, ecc... di più imprese e di lavoratori autonomi, sono definite analizzando le singole fasi operative.

Il responsabile del committente, previa consultazione delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi interessati, indica la relativa cronologia di attuazione e le modalità di verifica.

E' fatto obbligo ai datori di lavoro e ai lavoratori autonomi, di cooperare al fine di trasferire informazioni utili ai fini della prevenzione infortuni e della tutela della salute dei lavoratori.

Spetta al responsabile del committente organizzare tra i datori di lavoro delle imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione; a tale scopo saranno organizzate riunioni di coordinamento, il cui programma è essenzialmente indicato nella tabella che segue.

| Denominazione | Quando | Convocati | Punti di verifica principali |
|---|--|--|--|
| Prima riunione o primo sopralluogo | Prima dell'inizio dei lavori e prima dell'ingresso di nuove imprese. | Imprese appaltatrici interessate e/o lavoratori autonomi | Informazione sui rischi specifici e verifica punti principali. Analisi dei POS eventualmente richiesti. Misure di antincendio, emergenza e pronto soccorso Proposte e integrazioni. |
| Riunione periodica ordinaria | A discrezione del Committente | Imprese Lavoratori autonomi interessati | Cooperazione e verifica eventuali possibili sovrapposizioni. Misure di antincendio, emergenza e pronto soccorso. Proposte e integrazioni. |
| Riunione di coordinamento straordinaria | Al verificarsi di particolari situazioni | Imprese Lavoratori autonomi interessati | Procedure particolari da attuare. Misure di antincendio, emergenza e pronto soccorso. Proposte e integrazioni. |

Qualora due o più ditte Appaltatrici, risultassero impegnate contemporaneamente in operazioni tra loro interferenti e non previste nel documento dovranno temporaneamente sospendere i lavori e chiedere l'intervento del

| | |
|--|---|
| AnconAmbiente SpA Sede via Bachelet, Fabriano (AN) | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) Allegato al Contratto di Appalto o d'opera o di somministrazione (D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3) |
|--|---|

responsabile della ditta Committente per definire le istruzioni per la corretta esecuzione delle operazioni oggetto della sospensione.

Tutte le istruzioni impartite dai responsabili del Committente, in materia di interferenza tra lavorazioni, dovranno essere allegate ai piani di sicurezza specifici, costituendone modifica o integrazione.

Costi delle misure di sicurezza (Art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008)

I costi della sicurezza per i rischi interferenti sono pari a zero.

Informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori

I datori di lavoro delle imprese appaltatrici devono provvedere ad una adeguata informazione, formazione e addestramento a tutti i lavoratori ai sensi delle norme vigenti, in relazione ai rischi specifici presenti nelle varie operazioni e sull'uso delle attrezzature.

| | |
|--|---|
| AnconAmbiente SpA Sede via Bachelet, Fabriano (AN) | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) Allegato al Contratto di Appalto o d'opera o di somministrazione (D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3) |
|--|---|

5) DOCUMENTAZIONE

Si evidenzia la documentazione che dovrà essere consegnata prima dell'inizio dei lavori:

1. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.
2. copia della certificazione di regolarità contributiva "DURC"
3. Lettera di comunicazione del nominativo del Vs. Responsabile e/o Capo cantiere da Voi incaricato quale dirigente o preposto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
4. Elenco nominativo del personale, eventualmente comprensivo delle posizioni assicurative INPS - INAIL che deve essere consegnato e se necessario continuamente aggiornato.
5. Elenco dei mezzi, delle attrezzature e dei materiali / prodotti impiegati con relative schede di sicurezza.
6. Piano Operativo di Sicurezza per i lavori oggetto dell'appalto o informazione sui rischi interferenti, firmato dal Vs. responsabile del servizio di prevenzione e protezione.
7. Lettera di dichiarazione del sopralluogo da Voi effettuato al fine della descrizione delle caratteristiche dei luoghi e degli impianti, delle condizioni di rischio e le interferenze connesse al lavoro in appalto con la normale attività produttiva della ns. unità operativa.
8. Eventuale autorizzazione di subappalto, firmata dal Responsabile della COMMITTENTE, nel caso una parte dei lavori venga successivamente affidata dalla Ditta Appaltatrice ad altre Ditte, unitamente all'elenco nominativo giornaliero del personale della Ditta subappaltante comprensivo delle posizioni assicurative INPS - INAIL.
9. Autocertificazione dei requisiti di conformità dell'allegato XVII D.Lgs. 81/08 e s.m.i. come da modello allegato.

Le persone da Voi nominate saranno responsabili della corretta osservanza di tutte le norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro e di igiene del lavoro, stabilite dalle leggi in materia e dalle procedure interne del committente ed in particolare alle leggi: D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

| | |
|--|---|
| AnconAmbiente SpA Sede via Bachelet, Fabriano (AN) | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) Allegato al Contratto di Appalto o d'opera o di somministrazione (D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3) |
|--|---|

Autocertificazione dei requisiti di conformità dell'Allegato XVII D.Lgs 81/08 e s.m.i.

Il sottoscritto: _____

domiciliato in: _____

codice fiscale: _____

in qualità di Legale Rappresentante/Titolare della ditta: _____

sita in: _____

consapevole delle responsabilità penali a cui vado incontro in caso di dichiarazioni mendace, oltre alla conseguente immediata decadenza dei benefici eventualmente acquisiti sulla base della dichiarazione non veritiera:

DICHIARA

Che la propria azienda ha regolarmente svolto tutti gli adempimenti previsti ed applicabili, alla propria attività, dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i. ed in particolare di possedere i seguenti requisti/documenti:

- Documenti di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'art. 29, comma 5, del D. Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- Specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al suddetto decreto legislativo, di macchine, attrezzature e opere provvisionali;
- Elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori;
- Nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente (laddove previsto);
- Nominativo/i del/i Rappresentate/i dei lavoratori per la sicurezza;
- Attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- Regolare iscrizione dei propri lavoratori a Libro Unico del Lavoro (ex Libro paga-Libro matricola) e possesso di regolare documentazione attestante la relativa idoneità sanitaria prevista dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i. se prevista;
- Di non essere soggetto di provvedimenti di sospensione o interdettivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.
- Idoneità sanitaria alla mansione dei lavoratori (quando richiesta).

data _____

Timbro e firma del Dichiarante

| | |
|--|---|
| AnconAmbiente SpA Sede via Bachelet, Fabriano (AN) | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) Allegato al Contratto di Appalto o d'opera o di somministrazione (D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3) |
|--|---|

Il committente si riserva la possibilità di richiedere copia dei documenti per i lavori relativi al contratto di appalto di cui all'oggetto.

6) REGOLAMENTO D'ACCESSO E COMPORTAMENTO ALL'INTERNO DELL'UNITÀ OPERATIVA

GENERALITÀ'

Il presente documento stabilisce la procedura in essere all'interno dell'unità operativa del COMMITTENTE per ciò che concerne l'accesso, il comportamento e la circolazione nelle aree interne, del personale esterno che, in relazione alla propria attività, è autorizzato ad entrare nei luoghi di lavoro del COMMITTENTE.

La procedura ha lo scopo di realizzare in particolare le condizioni di massima sicurezza per tutti coloro che operano nell'ambito della ns. unità operativa e nel contempo assicurare la protezione dei beni.

Tutti coloro che operano, a qualsiasi titolo, all'interno dei luoghi di lavoro del COMMITTENTE sono tenuti ad osservare scrupolosamente quanto indicato nel presente documento, nonché quanto indicato dalla Direzione Aziendale mediante ordini di servizio, avvisi od altre procedure.

I trasgressori alle presenti norme saranno allontanati dall'unità operativa, e la Direzione Aziendale si riserverà ogni eventuale rivalsa nei confronti degli stessi, o dell'Impresa Appaltatrice, in caso di conseguenze dannose per coloro che operano nell'ambito dell'unità operativa e per gli impianti ed immobili.

PERSONALE INTERNO

Il personale dipendente accede liberamente nell'unità operativa negli orari e con le modalità interne stabilito.

VISITATORI

Sono rappresentati dai cittadini che accedono al centro di raccolta denominato "Centrambiente" per conferire i rifiuti differenziati.

I visitatori che accedono al "Centrambiente" saranno sempre accompagnati da personale interno.

Non sono in genere ammessi visitatori nella zona di scarramento in via Bachelet.

IMPRESE APPALTATRICI ESTERNE E LORO DIPENDENTI – LAVORATORI AUTONOMI

La presente procedura si estende a tutte le Ditte esterne che hanno in corso lavori all'interno della sede del COMMITTENTE, comprendendovi il personale dipendente, i loro responsabili e collaboratori che sovrintendono i lavori, anche saltuariamente o che accedono nell'unità operativa anche per un breve periodo.

TESSERA DI RICONOSCIMENTO

Tutto il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

A tutti gli effetti di legge l'impresa appaltatrice deve nominare e comunicare alla direzione il nominativo del Dirigente e/o del Capo Cantiere "Preposto" ai fini dell'organizzazione della sicurezza, per i lavori da svolgersi presso la ns. sede operativa.

| | |
|--|--|
| AnconAmbiente SpA Sede via Bachelet, Fabriano (AN) | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) Allegato al Contratto di Appalto o d'opera o di somministrazione (D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3) |
|--|--|

ELENCO NOMINATIVO DEL PERSONALE

Prima dell'inizio dei lavori in appalto dovrà essere consegnato dal responsabile dell'impresa Appaltatrice, all'Anconambiente S.p.A., un elenco nominativo del personale che avrà accesso alla sede di lavoro e che dovrà essere aggiornato puntualmente in caso di variazioni.

L'ingresso nell'unità operativa del COMMITTENTE, è **RIGOROSAMENTE VIETATO** al personale non presente nell'elenco consegnato.

ORARIO DI LAVORO

Tutto il personale deve osservare l'orario di lavoro vigente in azienda.

Il fuori orario deve essere sempre e comunque autorizzato da un responsabile del COMMITTENTE.

ATTREZZATURE

Tutte le apparecchiature, attrezzature e macchinari che le imprese esterne dovranno introdurre nell'unità operativa, dovranno essere indicate in apposito elenco da consegnare al COMMITTENTE preliminarmente all'inizio dei lavori.

E' VIETATO INTRODURRE NELL'AREA DELL'AZIENDA ATTREZZATURA E MATERIALI NON STRETTAMENTE NECESSARI AL LAVORO DA SVOLGERE.

Il COMMITTENTE si riserva la possibilità di richiedere copia dei documenti attestanti le corrette procedure di collaudo e verifiche periodiche (libretti di matricola; verbali di verifica periodica, ecc.) di ogni apparecchiatura utilizzata per i lavori relativi al contratto di appalto di cui all'oggetto.

Non è consentito, se non espressamente autorizzato dalla Direzione Aziendale, l'impiego di attrezzature di proprietà della COMMITTENTE .

DIVIETI DA RISPETTARE

Divieto di fumare nell'ambiente di lavoro all'interno dell'unità operativa.

Divieto di consumare bevande alcoliche.

Divieto di accesso, se non autorizzati, in zone ed impianti di lavorazione.

In caso di necessità di accedere in impianti e zone diverse da quelle stabilite per i lavori in oggetto il personale delle ditte esterne deve essere espressamente autorizzato dai responsabili della COMMITTENTE ed eventualmente accompagnato.

NORME DA OSSERVARE

Attenersi rigorosamente alle norme generali di sicurezza.

Le attrezzature antincendio devono essere usate esclusivamente per spegnere incendi; e' vietato a chiunque di usarle per altri scopi.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

E' proibito eseguire lavori senza i necessari ed idonei dispositivi di protezione individuale previsti dalle norme vigenti.

SUBAPPALTO LAVORI

Sono espressamente vietati, sotto qualsiasi forma, il subappalto e la cessione, anche parziale, dei lavori affidati alla Ditta Appaltatrice, salvo formale autorizzazione scritta della Direzione Aziendale della COMMITTENTE.

| | |
|--|--|
| AnconAmbiente SpA Sede via Bachelet, Fabriano (AN) | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) Allegato al Contratto di Appalto o d'opera o di somministrazione (D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3) |
|--|--|

L'autorizzazione al subappalto potrà essere concessa alla Ditta Appaltatrice a seguito di specifica richiesta in merito ai lavori oggetto del subappalto. Resta ferma la completa responsabilità dell'Appaltante ai sensi degli atti stipulati.

SMALTIMENTO RIFIUTI

Si rammenta che lo smaltimento dei rifiuti è regolamentato da norme che prevedono, tra l'altro, specifiche autorizzazioni per determinate tipologie di rifiuti, da parte degli organi competenti.

La Ditta Appaltatrice dovrà essere in possesso delle autorizzazioni necessarie, in relazione alla normativa vigente, per lo smaltimento dei propri rifiuti eventualmente derivanti dall' attività presso l'unità operativa. Per quanto sopra la Ditta Appaltatrice si impegna a non abbandonare all'interno dell'unità operativa i rifiuti di qualsiasi genere provvedendo direttamente al regolare e completo smaltimento.

L'area interessata ai lavori, messa a disposizione della Ditta Appaltatrice, dovrà essere mantenuta pulita ed in ordine, curando in particolare l'aspetto igienico ed evitando l'accumulo di materiali alla rinfusa; curando la raccolta in appositi spazi e contenitori appositamente predisposti.

PRONTO SOCCORSO

Nell'unità operativa è presente una cassetta di pronto soccorso che può essere utilizzata dal personale delle Imprese esterne senza alcun obbligo o responsabilità del COMMITTENTE.

Si rammenta comunque l'obbligo, a cura di tutte le imprese esterne, di attuare tutte le disposizioni relative alla propria organizzazione, per quanto riguarda il pronto soccorso.

AUTORIZZAZIONI

Occorre l'autorizzazione scritta del COMMITTENTE per quanto riguarda:

- il subappalto dei lavori,
- l'uso di impianti, attrezzature, macchinari, utensili, materiali, ecc. di proprietà del COMMITTENTE,
- l'effettuazione di riparazioni, di attrezzature di terzi nell'area dello stabilimento,
- fare fotografie all'interno dello stabilimento.

RESPONSABILITA' NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI APPALTO

L'Anconambiente S.p.A. è mallevata da qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali infortuni e danni che dovessero essere comunque causati a persone e/o cose, anche terzi, in dipendenza dei lavori oggetto dell'appalto, per qualsiasi motivo conseguente all'inosservanza delle norme di sicurezza sul lavoro o più in generale conseguenti alla inosservanza di leggi, regolamenti, o regole di prudenza e perizia.

Il risarcimento degli eventuali danni dovrà essere effettuato dalla Società Appaltatrice dopo i necessari accertamenti ed appena verranno notificati.

| | |
|--|---|
| AnconAmbiente SpA Sede via Bachelet, Fabriano (AN) | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) Allegato al Contratto di Appalto o d'opera o di somministrazione (D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3) |
|--|---|

7) NORME GENERALI DI SICUREZZA E DISPOSIZIONI INTERNE DELL'UNITÀ PRODUTTIVA

Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro (applicabili in relazione al tipo di lavorazione svolta).

Devono essere tassativamente osservate le principali norme di sicurezza, dell'igiene ed i divieti ricordati dalla segnaletica esistente nei luoghi di lavoro del COMMITTENTE. In particolare si richiama all'osservanza dei divieti:

DIVIETO DI FUMARE

DIVIETO DI USARE FIAMME LIBERE ED APPARECCHI AD INCANDESCENZA IN PROSSIMITÀ DI SOSTANZE INFIAMMABILI E/O COMBUSTIBILI

Gli elementi delle macchine, quando costituiscono un pericolo, devono essere protetti o segregati o provvisti di dispositivi di sicurezza.

Le gru e gli altri apparecchi di sollevamento di portata superiore ai 200 Kg. (esclusi quelli azionati a mano e quelli già soggetti a speciali disposizioni) devono essere sottoposti a verifica una volta all'anno per accettare lo stato di funzionamento e di conservazione ai fini della sicurezza dei lavoratori.

Sollevamento e trasporto di persone. Tutte le operazioni di sollevamento o di trasporto delle persone, anche occasionali e di limitata durata, effettuate con mezzi non espressamente previsti per tali operazioni, devono essere autorizzate dalla Direzione Aziendale che provvederà caso per caso ad applicare le misure di sicurezza più idonee.

Gli apparecchi e i recipienti soggetti a pressione devono essere rispondenti ai requisiti di resistenza previsti dal fabbricante.

Gli impianti elettrici, in tutte le loro parti costitutive, devono essere costruiti, installati e mantenuti in modo da prevenire contatti accidentali con elementi sotto tensione ed i rischi di incendio e di scoppio derivanti da eventuali anomalie che si verifichino nel loro esercizio.

Per i lavori all'aperto, ferma restando l'osservanza di tutte le disposizioni di legge relative, è vietato l'uso di utensili elettrici portatili a tensione superiore a 220 V. verso terra. Nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi, e nei lavori a contatto o dentro grandi masse metalliche, è vietato l'uso di utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V. verso terra.

Le lampade elettriche portatili usate in luoghi bagnati o molto umidi ed dentro o a contatto di grandi masse metalliche, devono essere alimentate a tensione non superiore a 25 V. verso terra ed essere provviste di un involucro di vetro.

Gli impianti di messa a terra devono essere verificati prima della messa in servizio e periodicamente ad intervalli non superiori ai due anni, allo scopo di accertarne lo stato di efficienza.

Nei lavori in quota, eseguiti ad un'altezza superiore ai due metri, devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi, adeguate impalcature o ponteggi o idonee opere provvisionali o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone o cose.

| | |
|--|--|
| AnconAmbiente SpA Sede via Bachelet, Fabriano (AN) | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) Allegato al Contratto di Appalto o d'opera o di somministrazione (D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3) |
|--|--|

Ponteggi metallici fissi - Autorizzazione alla costruzione ed all'impiego - In cantiere deve essere tenuta copia dell'attestazione di conformità dell'autorizzazione all'impiego rilasciata dal Ministero del Lavoro. Copia conforme di tale autorizzazione è rilasciata dal fabbricante del ponteggio stesso. Al montaggio ed allo smontaggio dei ponteggi metallici deve essere adibito personale esperto e fornito di attrezzi appropriati ed in buono stato di manutenzione.

Pulizia dei luoghi di lavoro - Il datore di lavoro deve mantenere puliti i locali di lavoro facendo seguire la pulizia, per quanto è possibile, fuori dell'orario di lavoro e in modo da ridurre al minimo il sollevamento della polvere nell'ambiente, oppure mediante aspiratori.

Le materie prime non in corso di lavorazione, i prodotti ed i rifiuti che abbiano proprietà tossiche o caustiche, specialmente se sono allo stato liquido o se sono facilmente solubili o volatili, devono essere custoditi in recipienti a tenuta e muniti di buona chiusura. I recipienti devono portare la scritta che ne indichi il contenuto ed avere le indicazioni e i contrassegni di legge; le sostanze e prodotti utilizzati devono essere accompagnati dalla relativa scheda di sicurezza e devono essere conservati nei loro recipienti provvisti di etichettatura.

Il datore di lavoro è tenuto ad effettuare, ogni qualvolta è possibile, in luoghi separati le lavorazioni pericolose o insalubri allo scopo di non esporvi senza necessità i lavoratori addetti ad altre lavorazioni.

Difesa contro gas e vapori. Nei lavori in cui si svolgono gas o vapori irrespirabili o tossici od infiammabili, ed in quelli nei quali si sviluppano normalmente odori o fumi di qualunque specie, il datore di lavoro deve adottare provvedimenti atti ad impedire o a ridurne, per quanto è possibile, lo sviluppo e la diffusione. L'aspirazione dei gas, vapori, odori o fumi deve farsi, per quanto è possibile, immediatamente vicino al luogo dove si producono.

Difesa contro le polveri. Nei lavori che danno luogo normalmente alla formazione di polveri di qualunque specie, il datore di lavoro è tenuto ad adottare i provvedimenti atti ad impedire o a ridurre, per quanto è possibile, lo sviluppo e la diffusione nell'ambiente di lavoro.

| | |
|--|---|
| AnconAmbiente SpA Sede via Bachelet, Fabriano (AN) | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) Allegato al Contratto di Appalto o d'opera o di somministrazione (D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3) |
|--|---|

8) RISCHI DA INTERFERENZE NELL'UNITÀ OPERATIVA - MISURE DI PREVENZIONE

CENTRAMBIENTE

Il centro ambiente è situato in Via Bachelet in un piazzale asfaltato in cui sono collocati gazebo telonati, contenitori e container per la raccolta di materiali. L'area è utilizzata dai mezzi operativi in orari di chiusura al pubblico.

Accesso: avviene attraverso un cancello di ingresso posto sulla Via Bachelet direttamente nel piazzale, in attesa del consenso in area conferimenti da parte dell'operatore addetto al centro di raccolta.

L'uscita richiede manovre di inversione di marcia nello stesso piazzale per dirigersi verso il cancello di ingresso / uscita.

Raccolta: sono posizionati gazebo telonati, contenitori e container per la raccolta di:

- ◆ Ingombranti.
- ◆ Metalli.
- ◆ Legno.
- ◆ Inerti.
- ◆ Carta a cartone.
- ◆ Plastica
- ◆ Vetro.
- ◆ Sfalci e potature.
- ◆ Materiali elettrici - Lampade e tubi fluorescenti.
- ◆ Frigoriferi, cucine, lavatrici e cucine (RAEE).
- ◆ Medicinali.
- ◆ Pile e batterie.
- ◆ Pneumatici.
- ◆ Oli esausti

All'interno del Centrambiente accedono:

- autovetture, i mezzi operativi (autocarri ecc...);
- i mezzi dei trasportatori che ritirano i materiali differenziati.

AREA ADIBITA A STAZIONE DI TRASFERIMENTO, PIAZZALE DEPOSITO CASSONI.

Nell'area aziendale di via Bachelet in adiacenza al centrambiente con cancello indipendente vi è un'area dedicata allo scarico dei rifiuti provenienti dalla raccolta (stazione di trasferimento) ed al loro conferimento all'interno di cassoni scarrabili (piazzale deposito cassoni).

Tale area è accessibile solo dagli addetti ai lavori ed è interdetta agli utenti; possono accedervi i lavoratori dell'Anconambiente e le ditte incaricate del trasporto dei rifiuti / materiali stoccati nei cassoni scarrabili e le ditte addette alle manutenzioni degli impianti.

Nell'area è collocata una struttura prefabbricata per ufficio e servizi igienici con locali climatizzati.

L'area di trasferenza rifiuti, dove è presente un impianto di raccolta e compattazione rifiuti con conferimento materiali per caduta, è raggiungibile dal piazzale attraverso una rampa percorribile con i mezzi ma tale zona è **assolutamente interdetta ai non autorizzati.**

Le situazioni di rischio più rilevanti sono ascrivibili:

- ◆ alla presenza di rischio biologico/tetanico (decomposizione rifiuti solidi urbani) attraverso l'assorbimento cutaneo ed inalatorio;
- ◆ alla presenza di organi in movimento (pressa compattatrice rifiuti);
- ◆ al pericolo di caduta dalla tramoggia verso la pressa;
- ◆ alla presenza di agenti atmosferici avversi (pioggia, vento, nebbia etc.);
- ◆ al camminamento sulla pavimentazione (urti, inciampi, scivolamenti);
- ◆ investimento, urti e collisioni con mezzi operativi che transitano ed operano (autocompattatori, autotreni, pala meccanica ecc...);
- ◆ transito contemporaneo di pedoni e macchine operatrici;
- ◆ proiezione schegge di vetro nella fase di conferimento della raccolta differenziata del vetro;
- ◆ caduta di materiali dall'alto (sotto la tramoggia di carico RU e scarico vetro);
- ◆ rischio elettrico nel quadro comandi pressa.

Misure di prevenzione/protezione

Attenersi alle disposizioni del preposto di turno alla unità operativa.

E' vietato accedere in luoghi diversi da quelli delle lavorazioni.

Nell'area di trasferenza rifiuti occorre indossare indumenti ad alta visibilità, scarpe di sicurezza, guanti, occhiali di sicurezza.

E' vietato l'accesso alla rampa di carico rifiuti ai non autorizzati, è vietato rimuovere le protezioni contro la caduta nella tramoggia di carico rifiuti, occorre rispettare le procedure previste ed affisse in prossimità dell'impianto di compattazione rifiuti.

CIRCOLAZIONE INTERNA DEI VISITATORI

I cittadini possono accedere esclusivamente al centro di raccolta denominato "centrambiente" per conferire rifiuti differenziati. Non si può circolare all'interno dell'area dell'azienda se non autorizzati dal committente. Il transito deve avvenire lungo i percorsi senza allontanarsi dalla propria guida.

Prestare attenzione al terreno sconnesso ed alle segnalazioni di pericolo. Alcuni punti potrebbero essere scivolosi, con presenza di acqua e/o presentare buche, ostacoli o residui di rifiuti a terra.

TRANSITO MEZZI

All'interno e all'esterno dell'area dell'azienda circolano veicoli a motore condotti da personale autorizzato ed addestrato. Prestare la massima attenzione, mantenere una distanza di sicurezza dai mezzi, rispettare la segnaletica presente durante la circolazione in particolare lungo le vie di percorrenza ed in prossimità delle uscite.

L'uso dei mezzi di trasporto o d'opera (pala caricatrice) e l'interferenza connesse al lavoro in appalto con le normali attività produttive della ns. Azienda determina un fattore di rischio per i lavoratori stessi.

In modo particolare gli aspetti da evidenziare sono:

- ⇒ la velocità di marcia dei mezzi deve essere commisurata alla eventuale presenza di pedoni nella zona di lavoro, alla visibilità, agli spazi disponibili, allo stato della pavimentazione ed alle condizioni di stabilità del carico;
- ⇒ particolare prudenza deve essere usata negli spazi limitati, in presenza di pedoni, negli incroci, negli attraversamenti e durante il trasporto di carichi voluminosi o ingombranti.
- ⇒ in caso di manovra che presenti difficoltà o pericolo, arrestare il mezzo e riprendere la marcia soltanto dopo il passaggio del pedone.
- ⇒ durante il trasporto dei materiali rispettare la segnaletica esistente nei luoghi di lavoro per salvaguardare la propria e l'altrui incolumità

| | |
|--|---|
| AnconAmbiente SpA Sede via Bachelet, Fabriano (AN) | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) Allegato al Contratto di Appalto o d'opera o di somministrazione (D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3) |
|--|---|

⇒ evitare velocità pericolose e segnalare acusticamente il proprio arrivo in corrispondenza dei punti pericolosi (incroci, porte, portoni, ecc.)

SPAZI OPERATIVI

Il posizionamento delle strutture e delle aree di lavorazione all'interno dell'azienda sono organizzate in modo da garantire sia gli spazi minimi previsti per lavorare senza condizioni di rischio, sia il transito in sicurezza del personale a piedi che dei mezzi di trasporto.

Gli spazi di lavoro sono ben definiti anche se risentono, in alcuni aree, della concentrazione dei mezzi in sosta.

I mezzi operativi non hanno in genere difficoltà di transito, devono fare comunque molta attenzione in quanto l'area è percorsa anche dal personale a piedi, è presente il rischio di impatto tra personale a piedi e mezzi operativi e tra gli stessi mezzi.

USCITE E VIE DI EMERGENZA

I luoghi di lavoro interni sono disposti e serviti da uscite e vie di esodo tali che non determinano difficoltà in genere per gli operatori in merito ad un eventuale rapido e sicuro esodo in caso di eventi legati all'emergenza.

SEGNALERICA

Nell'area dell'azienda è presente una segnaletica verticale ed orizzontale che tutti devono rispettare. Le vie di esodo e le uscite di sicurezza, i mezzi e le attrezzature antincendio sono segnalate con cartelli regolamentari.

POLVERI E CARICA BATTERICA

Da un esame presuntivo dell'ambiente dell'area di trasferimento rifiuti risulta quanto segue.

Polverosità ambientale nelle condizioni operative si evidenzia una bassa polverosità ambientale.
Rischio BASSO

Parametri microbiologici in condizioni climatiche estive con scarsa umidità ambientale e ventilazione, si può evidenziare un incremento della contaminazione ambientale non trascurabile da microrganismi non specifici, carica batterica totale e muffe, attribuibile ad un diverso ciclo di compattazione e sicuramente si incrementata nelle condizioni climatiche e di alte temperature.

Risulta in genere accettabile la presenza di microrganismi specifici quali enterobatteri e stafilococchi.

MACCHINE - IMPIANTI

E' severamente vietato toccare i macchinari, le parti in movimento, rimuovere i dispositivi di sicurezza. Tutti gli interventi relativi alle interruzioni ed avviamenti di impianti, attrezzature e macchinari, anche direttamente connessi al lavoro da eseguire e che comunque possono interessare l'attività della ns. società, costituiscono pericolo e pertanto debbono essere espressamente autorizzati dalla Direzione ed effettuati alla presenza di un incaricato.

Pressa compattatrice

Precaute compatibilità
Le situazioni di rischio più rilevanti sono ascrivibili:

| | |
|--|---|
| AnconAmbiente SpA Sede via Bachelet, Fabriano (AN) | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) Allegato al Contratto di Appalto o d'opera o di somministrazione (D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3) |
|--|---|

- ◆ alla rimozione delle protezioni da parte del personale;
- ◆ alla gestione degli interventi di manutenzione;
- ◆ rischio biologico e carica batterica per la presenza di rifiuti;
- ◆ rischio polvere;
- ◆ schiacciamento e investimento dovuto al passaggio di carrelli e/o mezzi operativi;
- ◆ rischi meccanici, elettrici, fisici dovuti alle lavorazioni;
- ◆ residuo nella manutenzione dei mezzi per la raccolta rifiuti;
- ◆ urti e collisioni con i mezzi e/o attrezzature in deposito;
- ◆ possibile transito contemporaneo di pedoni e mezzi operativi;
- ◆ caduta all'interno della tramoggia;
- ◆ caduta di materiali dall'alto.

Misure di prevenzione

Prima di operare sulla pressa occorre leggere attentamente il manuale di uso e manutenzione dell'attrezzatura. Qualora si dovesse agire nel piano sopraelevato in zona limitrofa allo scarico della pressa si dovrà indossare il giacchino con apparecchio di rilevazione presenza uomo atto ad arrestare il processo di compattazione della pressa all'interno dell'area pericolosa; indossare tutti i DPI previsti. E' vietato salire sopra il compattatore. Quando la pressa è in funzione ogni operatore deve essere in posizione sicura a distanza dalla bocca di carico del compattatore.

E' vietato rimuovere le protezioni. E' vietato sostare sotto gli scivoli di carico dei cassoni, è vietato transitare sotto i posti di lavoro sopraelevati.

IMPIANTI ELETTRICI

Gli impianti elettrici sono controllati periodicamente e dotati di certificazione in conformità alle vigenti normative.

E' vietato intervenire od operare su parti e apparecchiature elettriche alle persone non autorizzate; tutti devono prestare la massima attenzione per evitare possibili contatti accidentali.

L'esecuzione di lavori nelle vicinanze delle linee o su parti in tensione deve essere espressamente autorizzata, da un responsabile del committente, a persona addestrata.

Su tutte le parti e le apparecchiature elettriche è vietato intervenire con acqua per spegnere incendi.

RUMORE

La valutazione del rischio rumore evidenzia livelli di esposizione pari a $L_{EX,8h} = < 80 \text{ dB(A)}$ $p_{peak} < 135 \text{ dB}$ (C)

PREVENZIONE INCENDI

Sulla base delle valutazioni è possibile classificare il livello di rischio di incendio della sede di Via Bachelet come BASSO mentre nella rimessa mezzi di via Miliani il rischio è MEDIO.

Tutti i dispositivi antincendio presenti in azienda si ritengono sufficienti alle esigenze generali; sono tutti verificati secondo legge.

E' redatto il piano di emergenza ed effettuata la formazione del personale addetto. Il tutto è oggetto di periodico aggiornamento.

Estintori sono presenti in misura sufficiente e soggetti a verifica periodica, viene controllato continuamente che rimangano visibili e disponibili all'uso evitando lo stoccaggio di materiale a ridosso degli stessi.

| | |
|--|---|
| AnconAmbiente SpA Sede via Bachelet, Fabriano (AN) | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) Allegato al Contratto di Appalto o d'opera o di somministrazione (D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3) |
|--|---|

Centri di pericolo incendio

| | |
|---|--|
| Punti con maggiore probabilità di eventi incidentali | Misure e dispositivi di sicurezza |
| Cassoni per rifiuti riciclabili (carta e plastica etc...) | Aerazione – Divieto di usare fiamme libere – Mezzi antincendio – |
| Pressa per compattazione rifiuti | |

TABELLA RIASSUNTIVA RISCHI DA INTERFERENZE - MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

| RISCHIO | DESCRIZIONE | MISURE DI PREVENZIONE E COORDINAMENTO |
|--|---|---|
| 1) AMBIENTE | <u>Rischio interferenze: BASSO</u> Accessi segnalati. Assenza di ostacoli. Presenza di dislivelli e rampe. All'interno e all'esterno dell'area circolano automezzi e mezzi autorizzati. Rischi di caduta per la irregolarità del manto stradale (nei piazzali) ed aggravati in caso di maltempo. Uso dei DPI (scarpe di sicurezza, guanti). | Permesso di accesso all'area per l'esecuzione dei lavori. Utilizzare esclusivamente i percorsi indicati (segnalética orizzontale e verticale). Per spostamenti interni con mezzi operativi o di trasporto procedere a velocità limitata (Max 10 km/h). Tutte le operazioni devono essere svolte su aree indicate dal committente per i lavori oggetto dell'appalto. L'area dell'intervento dovrà essere segnalata e perimettrata per impedire l'accesso ai non autorizzati. Prestare la massima attenzione, mantenere una distanza di sicurezza dai mezzi, rispettare la segnaletica presente durante la circolazione in particolare: negli incroci, lungo le vie di percorrenza ed in prossimità delle uscite. Utilizzare scarpe di sicurezza. |
| 2) LAVORI IN QUOTA – CADUTA MATERIALI DALL'ALTO | <u>Rischio interferenze: non presente</u> | E' vietato salire sopra i containers scarrabili |
| 2.1) SERVIZI IGIENICI E PRESIDI SANITARI | <u>Rischio interferenze: accettabile</u> | Sono disponibili i servizi igienici. Primo soccorso con lavoratori informati ed addestrati. Presidi sanitari (almeno 1 pacchetto di medicazione) deve essere sempre disponibile nell'area di lavoro. |
| 2.2) INCENDIO | <u>Rischio interferenze:</u> <u>BASSO</u> | Divieto di fumo e di utilizzo di fiamme libere. In caso di necessità occorre richiedere il permesso per lavori a caldo. Piano di emergenza con lavoratori informati ed addestrati. Presidi antincendio mobili (almeno 1 estintore a polvere da 6 Kg) devono essere sempre disponibili nell'area di lavoro. |
| 3) ATTREZZATURE | <u>Rischio interferenze: BASSO</u> Automezzi | Prestare la massima attenzione al passaggio dei mezzi negli incroci, lungo le vie di percorrenza ed in prossimità delle uscite. |

| | | |
|------------------------------|---|--|
| | Attrezzature presenti nella sede aziendale | <p>Vietato sostare all'interno del raggio di azione dell'attrezzatura.</p> <p>Attrezzatura dichiarata conforme ai requisiti di salute e sicurezza previsti dalle norme.</p> <p>Utilizzo da parte di personale autorizzato in possesso di adeguata formazione ed addestramento.</p> <p>Vietato rimuovere i dispositivi di sicurezza.</p> <p>Durante l'uso di mezzi operativi prestare sempre attenzione all'eventuale presenza di estranei nel raggio di azione della macchina e nel caso arrestare immediatamente le attività.</p> <p>Verificare sempre la corretta efficienza dei dispositivi di segnalazione acustica e visiva delle attrezzature.</p> |
| 4) IMPIANTI ELETTRICI | Rischio interferenze: <u>BASSO</u> | E' vietato realizzare connessioni elettriche volanti e manomettere gli impianti presenti. |
| 5) AGENTI FISICI | Rischio interferenze: <u>accettabile</u> Esposizione per mansione svolta negli uffici: Lex,8h Expos. dB(A) < 80 | Informazione e formazione |
| 6) AGENTI CHIMICI - POLVERI | Rischio interferenze: <u>ACCETTABILE</u> | Produzione di polveri nelle fasi di scarico dei rifiuti nella tramoggia di carico; durante tali fasi mantenersi a distanza di sicurezza. Divieto di avvicinarsi per il personale non addetto. |
| 6.1) CANCEROGENI | Non sono presenti agenti di rischio cancerogeno. | |
| 7) AGENTI BIOLOGICI | <u>Rischio interferenze: BASSO</u> Rischi da agenti biologici (carica batterica, muffe) area lavaggio, depuratore, zona scarico spazzatrici, vasca del vetro, distributore carburante. Servizi igenici ALLERGENI DI ORIGINE ANIMALE (IMENOTTERI) | Mantenere la pulizia dei luoghi ed evitare accumulo di rifiuti a terra. Attenersi alle procedure di igiene e pulizia. Vaccinazioni obbligatorie. Prescrizione di un kit di emergenza per persone con nota sensibilità al veleno di imenotteri, previa formazione sul suo corretto utilizzo. |

9) COMPORTAMENTO IN CONDIZIONI DI EMERGENZA

Disposizioni per il personale interno e esterno in caso di EMERGENZA

Ogni operatore deve prendere visione delle informazioni essenziali del piano di emergenza esposte in varie posizioni all'interno dello stabilimento in cui sono riportate le planimetrie generali, i centri di pericolo, le vie d'esodo e le uscite di sicurezza, la posizione dei mezzi antincendio ed i numeri di telefono di maggiore interesse.

Ogni operatore che dovesse rilevare una situazione che a suo avviso può evolversi in evento incidentale (**incendio, rilascio di prodotti, gas, etc.**) e che non è facilmente e rapidamente domabile con le attrezzature disponibili nell'area interessata, deve immediatamente segnalare l'allarme comunicando:

- nome/cognome,
- ubicazione dell'evento,
- tipo e le dimensioni dell'evento,
- eventuale coinvolgimento di persone (se ci sono feriti, ecc.).

Norme di comportamento

- Segnalare immediatamente ad un dipendente dell'Azienda le eventuali situazioni di pericolo.
- **MANTENERE LA CALMA**
- Tutto il personale è preparato per operare in caso di emergenza. Collaborare e seguire le istruzioni.
- Sospendere tutti i lavori in corso (eccetto avviso contrario del coordinatore dell'emergenza).
- Tutto il personale non interessato all'emergenza dovrà restare nel proprio posto di lavoro.

IN CASO DI EVACUAZIONE

Allontanarsi dall'area interessata **senza correre** - recarsi verso le uscite e **nel punto di raccolta** seguendo le indicazioni delle vie di esodo, provvedendo se possibile a mettere al sicuro le proprie attrezzature (per i visitatori occasionali recarsi presso l'ingresso).

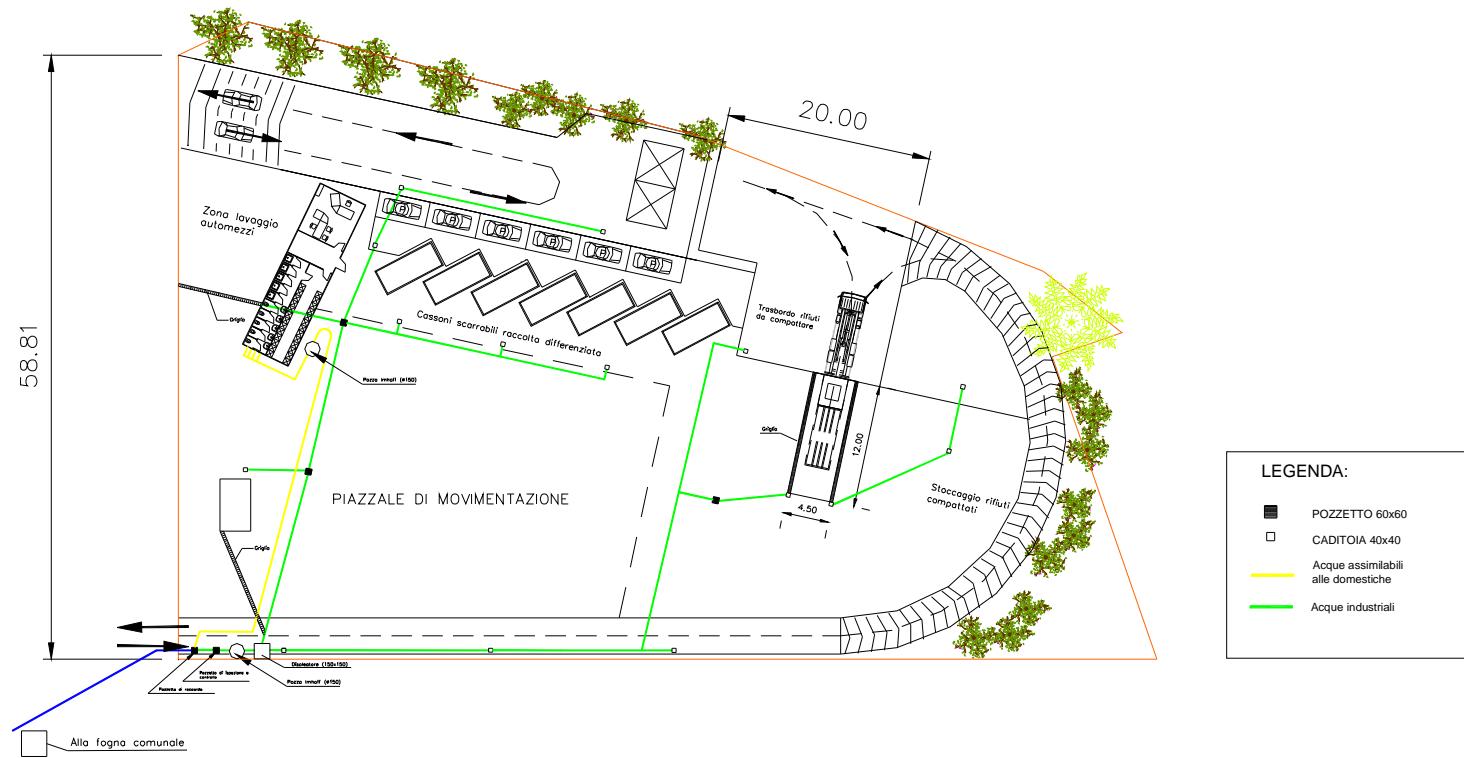
- Tenere sgombre le strade. In caso di spostamenti tenersi a destra e non intralciare eventuali mezzi di soccorso.
- Non usare ascensori o montacarichi durante il periodo dell'emergenza.
- Non usare mezzi che possono provocare scintille, specialmente in caso di perdita di gas.
- Interrompere immediatamente tutte le comunicazioni telefoniche in atto - Non usare telefoni aziendali.
- È vietato fumare - usare apparecchiature elettriche ed usare fiamme libere.
- Non intralciare il flusso dei veicoli di emergenza.

PUNTI DI RACCOLTA

Piazzale antistante uffici e centrambiente (via Bachelet)

Piazzale antistante autorimessa (via Miliani)

10) PLANIMETRIA



| | |
|--|---|
| AnconAmbiente SpA Sede via Bachelet, Fabriano (AN) | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) Allegato al Contratto di Appalto o d'opera o di somministrazione (D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3) |
|--|---|

11) TABELLA APPALTI / ATTIVITA' PRESENTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE

| Tipologia Appalto / Attività | Area intervento | Attrezzature utilizzate | Pericoli – Rischi interferenti (per le relative misure di prevenzione vedere paragrafo 8) |
|--|---------------------------------------|--|--|
| Appalto oggetto del presente DUVRI Ritiro, trasporto e conferimento rifiuti da imballaggi in plastica. | Sede via Bachelet | Autocarro con attrezzatura scarrabile | <u>Pericoli:</u> AMBIENTE – INCENDIO - ATTREZZATURE - IMPIANTI ELETTRICI – AGENTI BIOLOGICI . <u>Rischio:</u> BASSO |
| Ritiro movimentazione containers scarrabili per smaltimento / recupero rifiuti | Piazzale via Bachelet - centrambiente | Autocarro con rimorchio ed attrezzatura per carramento / scarramento | <u>Pericoli:</u> AMBIENTE - ATTREZZATURE - BIOLOGICI. <u>Rischio:</u> BASSO |
| Manutenzione mezzi | Piazzale area via Bachelet | Furgone attrezzato - utensili | <u>Pericoli:</u> AMBIENTE - ATTREZZATURE – BIOLOGICI - CHIMICI <u>Rischio:</u> BASSO |
| Attività di spурgo pozzetti e lavaggio area | Piazzale area | Autospurgo | <u>Pericoli:</u> AMBIENTE - ATTREZZATURE - BIOLOGICI – CHIMICI. <u>Rischio:</u> BASSO |
| Disinfestazione | Piazzale - centrambiente | Dispositivi atomizzati montati su mezzi pick up | <u>Pericoli:</u> AMBIENTE - ATTREZZATURE - BIOLOGICI – CHIMICI. <u>Rischio:</u> BASSO |
| Manutenzione presidi antincendio | Tutta l'area | Furgone attrezzato - utensili | <u>Pericoli:</u> AMBIENTE - ATTREZZATURE <u>Rischio:</u> BASSO |
| Manutenzioni edili | Piazzale / centrambiente | Mezzi operativi - autocarro | <u>Pericoli:</u> AMBIENTE - ATTREZZATURE – POLVERI - RUMORE <u>Rischio:</u> MEDIO |
| Pulizia uffici / spogliatoi | Uffici | Furgone attrezzato – prodotti per la pulizia – scale. | <u>Pericoli:</u> AMBIENTE - SCALE - ATTREZZATURE - BIOLOGICI – CHIMICI. <u>Rischio:</u> BASSO |

AnconAmbiente SpA

Sede via Bachelet, Fabriano (AN)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

Allegato al Contratto di Appalto o d'opera o di somministrazione

(D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3)

Copia del presente documento viene consegnata al fornitore in data _____

Il Fornitore _____

AnconAmbiente spa _____